

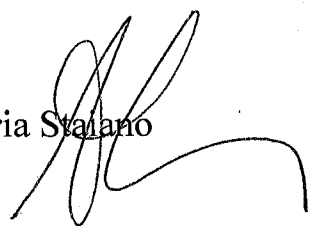
Segreteria permanente: Area Qualità S.r.l.
Via Comelico, 3- 20135 Milano
SEDE

Spettabile Segreteria Area Qualità,

allego alla presente la mia richiesta di candidatura alla Presidenza della SIGENP.

Napoli, 23 Giugno 2010

Annamaria Stalano



Prot n. 0003

20 GIU. 2010



Carissimi,

Vi invio questa lettera per proporVi la mia candidatura alla Presidenza della SIGENP.

Attualmente la SIGENP attraversa una fase delicata, caratterizzata da scarso dialogo e scarso interesse, soprattutto da parte dei giovani. Questa difficile condizione è certamente determinata dalla complessa situazione politica Italiana: scarse risorse economiche, blocco delle assunzioni, mancanza di programmi, incentivi e progressioni carrieristiche, etc. Tutto ciò ostacola l'ambizione di crescere e fare meglio. Ciononostante, noi dobbiamo continuare a credere in un futuro migliore, stimolando ancor più i giovani ad essere fiduciosi, competitivi e creativi per una Società migliore.

Abbiamo bisogno di ravvivare il dialogo tra TUTTI i membri perché solo con l'unione possiamo superare questo momento critico.

Il mio interesse per la SIGENP risale alla nascita della Società, essendone uno dei soci fondatori. Successivamente, ho partecipato attivamente alla vita della Società, prima come membro del Consiglio Direttivo, quindi, in qualità di Coordinatore della Sezione ed attualmente dell'Area di Neurogastroenterologia e Malattie Acido-correlate.

La SIGENP sin dal momento della sua fondazione è stata caratterizzata da una continua crescita culturale e si pone oggi con grande prestigio nel panorama della Gastroenterologia pediatrica internazionale, rispondendo pienamente alle nuove esigenze professionali in tale campo.

Il prestigio internazionale della SIGENP è testimoniato:

- 1) dall'alto numero di soci che nello stesso tempo sono membri di società internazionali, quale l'ESPGHAN;
- 2) dalla presenza di membri che attualmente ricoprono prestigiosi incarichi accademici negli USA.

La SIGENP è una Società il cui scopo principale deve rimanere il miglioramento della cura dei bambini con problematiche gastroenterologiche, epatologiche e nutrizionali attraverso la continua promozione culturale di figure professionali.

Tale scopo può essere raggiunto soltanto stimolando la ricerca clinica e di base e diffondendone i risultati. Nel fare ciò la **Società deve essere credibile, etica, trasparente e mostrare autorità e coerenza scientifica.**

Il programma da attuare deve prevedere: 1) la promozione delle attività di ricerca di elevato profilo, 2) una maggiore diffusione dell'informazione scientifica e 3) corsi di formazione nell'ambito della Gastroenterologia, Epatologia e Nutrizione pediatrica.

La promozione dell'attività di ricerca potrebbe integrarsi nella formazione di una rete di ricerca pediatrica a tutti i livelli, dalla ricerca di base a quella clinica. La conoscenza delle linee di ricerca di base a livello territoriale permetterebbe una maggiore integrazione e coinvolgimento culturale e pratico.

La costituzione di reti nazionali, inoltre, permetterebbe lo sviluppo di trial clinici multi-centrici e la standardizzazione degli outcome di studio nei bambini con patologie gastrointestinali. Tali reti nazionali, infatti, sarebbero utili non solo per trial clinici, quindi, con maggiore interazione *centralizzata* con l'Industria, ma soprattutto per i rapporti internazionali con la Comunità Europea e con l'EMEA.

Queste due Istituzioni richiedono continuamente la formazione di reti per stabilire l'efficacia, la sicurezza, gli effetti collaterali di nuovi farmaci in gastroenterologia, epatologia e nutrizione pediatrica, così come gli outcome delle patologie, etc.

Il SSN Italiano consente, meglio che in altre nazioni della Comunità Europea, di raggiungere i pazienti su tutto il territorio e, quindi, l'EMEA è molto interessata a studi nella nostra Nazione (es. PRINTO).

Per la diffusione dell'informazione scientifica è auspicabile un maggior utilizzo del portale e del sito web con promozione di programmi di e-learning, webcast e corsi interattivi telematici.

Sia la promozione delle attività di ricerca sia la diffusione dell'informazione scientifica possono essere facilitate dall'interazione della SIGENP con altre Società Scientifiche, nazionali ed internazionali (FISMAD, AGA, UEGF and ESPGHAN, NASPGHAN, EAACI). La mia esperienza nell'ESPGHAN, prima come membro del Consiglio Direttivo ed attualmente come chair del Comitato di Gastroenterologia potrebbe aiutare a porre la SIGENP in rete con le altre Società Scientifiche Internazionali. L'interazione con tali Società permetterebbe non solo un ampliamento culturale, ma anche la condivisione di modelli di ricerca, assistenziali ed educazionali, con ottimizzazione dei fondi per il raggiungimento degli obiettivi (es. l'Exchange program dell'ESPGHAN ogni anno offre 2000 euro per una research fellowship di 3 mesi, l'ECCO offre 2-3 grant annuali di 15.000 euro per progetti di ricerca, etc).

I corsi di formazione dovrebbero essere svolti da comitati "itineranti" di esperti con incontri "a piccoli gruppi" tesi a uniformare a livello territoriale la pratica clinica e la gestione del bambino con problematiche gastroenterologiche, epatologiche e nutrizionali.

Per realizzare il programma proposto è necessario coinvolgere **TUTTI i MEMBRI** nella costituzione di commissioni per l'informazione, per trial clinici, per interazioni con altre Società Scientifiche, per rapporti con Agenzie Scientifiche Nazionali ed Internazionali, per Corsi di Addestramento Itineranti, etc.

Sarebbe auspicabile la formazione di tre Comitati, uno per la Gastroenterologia, uno per l'Epatologia, uno per la Nutrizione, a cui dovrebbero riferire le Macroaree già esistenti. Ogni Comitato dovrebbe stimolare la formazione di *Working Groups*, con un coordinatore che propone la linea di ricerca, e membri che aderiscono al progetto. Un rappresentante di ciascun Comitato dovrebbe partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, per riferire periodicamente sulle attività svolte, sui programmi e gli obiettivi da raggiungere sia per quanto riguarda la formazione, sia per la ricerca che per l'informazione. I rappresentanti dei Comitati dovrebbero proporre temi da discutere al Congresso Annuale, soprattutto sulla base delle attività dei WGs.

Il numero dei componenti di ciascun Comitato dovrebbe essere in relazione all'entità dei soci che afferiscono a ciascuna macroarea. La durata della carica dei membri dei Comitati dovrebbe essere di tre anni.

Con la formazione dei Comitati si darebbe più spazio ai membri nella partecipazione alla vita della Società e nelle attività decisionali, favorendo il ricambio, implementando l'iscrizione di membri giovani, e sollecitando gli Assistenti in Formazione nel panorama scientifico nazionale.

Penso sia necessario modificare la struttura del Congresso Annuale, limitando l'inserimento dei simposia sponsorizzati dall'industria al mattino presto, in tarda serata o durante lunch-session dedicate. Sul sito Web, tutti i membri saranno invitati a proporre simposi per i congressi annuali o gruppi di lavoro.

Infine, sarebbe auspicabile la formazione di una Commissione per le Risorse Economiche presieduta dal Tesoriere, identificando un gruppo di membri che possano stabilire modalità di "fund raising" attraverso formule ben definite e trasparenti ed utilizzando i fondi ottenuti per grant educazionali e per attività di ricerca con borse di studio per i giovani. Tale Commissione dovrebbe anche interagire con altre Società Scientifiche Internazionali, per conoscere e far conoscere i grant disponibili.

Come si evince dalle Novità sopracitate, i cambiamenti non saranno molti, in quanto mi farebbe piacere continuare il percorso già delineato dai miei illustri Predecessori. Poche novità non significano, però, scarsa volontà o scarso impegno, ma **intenzione di creare insieme un futuro ancora migliore per la SIGENP, continuando ad offrire i più alti standard di cura del paziente, educazione e ricerca.**

Il compito che mi attende in caso di elezione è sicuramente impegnativo, ma sono sicura di poterlo affrontare con il Vostro attivo supporto e coinvolgimento.

Fiduciosa in un Vostro sostegno, Vi invio affettuosi saluti.

Napoli, 23 Giugno 2010

Annamaria Staiano

